

1	hc	7	3	4	5
R 02 GEN. 2023					
EVASO					

**RAPPORTO della Commissione Edilizia e Opere pubbliche del Comune di Capriasca sul MESSAGGIO MUNICIPALE 19/2022 “concernente la richiesta di un credito di fr. 434'000.00, al lordo dei sussidi cantonali e federali, per i lavori urgenti di risanamento stradale in Via Monte Bar tra il bivio di Bidogno e Somazzo”.**

Egregio signor Presidente, cari colleghi,

la Commissione Edilizia e Opere pubbliche, nell'ambito delle proprie competenze, ha esaminato il messaggio in oggetto.

La tratta in questione, tra il bivio di Bidogno e il tornante di Somazzo, è una strada a senso unico asfaltata, che da Bidogno porta al nucleo di Somazzo e sale fino al Monte Bar. Il nostro comune ne è proprietario fino all'acquedotto di Gromm.

La strada, specialmente nella prima parte, si trova in una situazione precaria, in quanto sono presenti dei cedimenti del manto stradale e oltretutto lo stato del muro sul tornante a Somazzo ha subito dei peggioramenti nella sua struttura.

Il tratto stradale in questione rientra nel progetto del Consorzio Valle del Cassarate e Golfo di Lugano (CVC) della cura delle vecchie piantagioni del bacino imbrifero del Cassarate, dove nel corso di 140 anni di risanamento sono stati creati dei boschi di protezione che prevengono erosioni del terreno proteggendo le zone abitate, le vie di comunicazione e l'intero territorio.

La sezione forestale cantonale in collaborazione con il CVC, ha allestito in questi anni, un progetto generale di risanamento delle vecchie piantagioni nella parte alta del bacino del Cassarate riguardante la selvicoltura, l'accessibilità delle strade e la protezione antincendio. Per il progetto è previsto un credito di 10 mio su ca. 15 anni; è già stato approvato il 7 novembre del 2017 dal Gran Consiglio e riguarda anche una grande fetta del nostro territorio.

La strada dal bivio di Bidogno fino all'alpe Musgatina è parte integrante del progetto in quanto indispensabile per l'accesso con i mezzi pesanti necessari al trasporto del legname di esbosco verso valle. Gli autocarri per i trasporti avranno un peso massimo di 18 tonnellate e la strada attuale può sopportarne solo 5 ton. Il progetto di risanamento di tutta la strada eseguito dal CVC è stato quindi dimensionato per una portata di 18 ton e questa è una condizione inderogabile per poter adempiere allo scopo. Il progetto CVC è alla fase finale di progettazione esecutiva e l'intenzione è quella di eseguire i lavori nei prossimi 2/3 anni.

Il Municipio, vista la situazione di deterioramento importante della strada, ha deciso di commissionare in anticipo un progetto esecutivo sui lavori della prima tratta, direttamente agli stessi progettisti del

progetto generale CVC con approvazione della sezione forestale. Chiaramente la strada è stata progettata con una portata di 18 ton, condizione indispensabile che da accesso ai contributi cantonali e federali con una percentuale del **38.5%** dei costi pari a **166'416.25 Fr.**

Al momento dell'inizio dei lavori del risanamento di tutta la strada a carico del CVC, i costi anticipati saranno considerati ai fini del conguaglio per il calcolo dell'interessenza spettante al Comune sull'intera tratta comunale da Somazzo a Gromm.

In conclusione la nostra commissione ritiene corretta la scelta del Municipio di anticipare i lavori per evitare ulteriori cedimenti che possano peggiorare la situazione e visto che, siamo a conoscenza del progetto di risanamento dei posteggi in zona Somazzo, chiediamo al Municipio di verificare la possibilità di eseguire i lavori in concomitanza, per creare un solo cantiere dando meno disagi all'utenza e magari ottenere un risparmio sui costi.

Dopo queste considerazioni, **tutta** la Commissione Edilizia e Opere pubbliche è **favorevole** al presente messaggio invita il lodevole Consiglio comunale ad approvare il dispositivo di risoluzione così come formulato nel MM 19/2022:

**Per la Commissione Edilizia e Opere pubbliche:**

Fabio Banfi (relatore):

